

“SEBASTIAN MÜNSTER”

MÜNSTER, Sebastian *Organum vranicum*, Basilea, Heinrich Petri, 1536.

(VIGANO' FA 5A 88)

L'*Organum Uranicum* riassume, anche attraverso bellissime stampe, la teoria planetaria tolemaica. Dopo la lettera dedicatoria a Ioannis Guilielmo à Loubenberg, sotto il titolo di *Autor Plumatus*, appare una stampa che raffigura l'autore mentre osserva la Luna con un quadrante. L'opera è divisa in due libri, il primo descrive l'apparato di epicicli, equanti, ecc. necessari per descrivere i moti planetari, partendo dai pianeti superiori (Saturno, Giove, Marte), passando poi al Sole (cap. III), Venere (cap. IV), Mercurio ed i suoi epicicli (capp. V e VII, salta il VI). La Luna e le eclissi sono ampiamente commentate nei capp. X e XI. Nel secondo libro, vengono fornite le tavole di calcolo dei moti planetari, dei moti medi e gli argomenti medi in longitudine di Saturno, Nei successivi capitoli esamina le latitudini planetarie e le modalità di calcolo delle eclissi. Di notevole interesse la parte conclusiva del volume: *Organa Planetarum*, dove vengono presentati i modelli grafici, simili ad astrolabi, per la determinazione dei luoghi planetari. Ogni pianeta ha due di questi strumenti, uno per il moto medio nel luogo dello zodiaco, l'altro per il luogo vero, sia in longitudine che in latitudine. Nell'ultima parte sono riportate le maschere per il calcolo delle eclissi di Sole e Luna.